CITTA' DI CATANZARO

SETTORE PERSONALE, ORGANIZZAZIONE
SETTORE SERVIZI FINANZIARI
P.Iva 00129520797

Prot. n° 25705 del 15 marzo 2017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO – FINANZIARIA

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente non dirigente anno **2017**.
(Art. 40, comma 3 – sexies. D.lgs n° 165/2001, circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n° 25 del 19/07/2012)

Parte I - Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge:

Data di sottoscrizione		**Preintesa: 10 marzo 2017** **Contratto: convocazione per la sottoscrizione definitiva da fissare.**
Periodo temporale di vigenza		**Anno/i: normativo – economico 2017**
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Presidente: **Pasquale Costantino (Dirigente settore Personale e Organizzazione)**; Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e AA.LL., DICCAP – SULPM. Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e AA.LL.. Firmatarie del contratto: convocazione per le medesime sigle da fissare.
Soggetti destinatari		**Personale dipendente non dirigente**
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) disposizioni normative generali; b) utilizzo risorse decentrate dell'anno **2017**; c) fattispecie, criteri, valori e procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? - **La relazione con allegata la pre intesa del ccdi anno 2017 è stata inviata.**
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? **In caso di rilievi questi saranno trascritti nella presente scheda da rielaborare prima della sottoscrizione definitiva, con l'indicazione delle modalità di superamento dei medesimi.**
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? **Ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, comma 3 bis TUEL, il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, è stato assorbito nel piano esecutivo di gestione, adottato dopo l'approvazione del bilancio di previsione, con Delibera n° 241 del 8 giugno 2016.**
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? **Si.**

	retribuzione accessoria	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? **Si per quanto di competenza, sul sito dell'Amministrazione, al "link": Amministrazione Trasparente.**
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? **L'OIV/Nucleo di valutazione non ha validato la relazione / verificato la rendicontazione dello strumento di programmazione operativa (PDP-PDO-PEG).**
Eventuali osservazioni : nessuna.		

Parte II - Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

1. Oggetto del contratto: ipotesi CCDI parte normativa ed economica anno **2017**.
2. Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con **D.D. n. 316 del 7/02/2017.**
3. Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie, come specificato dall'art. 11 e seguenti della pre intesa.
4. Sono definiti i tempi di applicazione dell'accordo: entro 30 gg. dalla sottoscrizione definitiva.

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

Parte III – Schema di relazione tecnico - finanziaria

Consta dei seguenti quattro moduli:

1) La costituzione del fondo risorse decentrate del personale dipendente non dirigente;
2) Definizione delle poste di destinazione del fondo risorse per la contrattazione integrativa;
3) Schema generale riassuntivo del fondo e confronto con il corrispondente fondo dell'anno precedente;
4) Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio-

Modulo I – La costituzione del fondo risorse decentrate del personale dipendente non dirigente.

Il fondo per le risorse decentrate anno **2017** risulta costituito come da prospetto allegato (n°1) alla presente relazione (pagg.4), nonché, allegato alla **D.D. n. 316 del 7/02/2017**, ove è evidenziata la distinzione tra risorse stabili e risorse variabili, nel rispetto delle previsioni degli artt. 31, 32 e 34 del CCNL del 22/01/2004, così come integrate dall'art. 4 del CCNL del 09/05/2006, dall'art. 8, comma 2 del CCNL 11/01/2008 e dall'art. 4, comma 2 del CCNL del 31/07/2009 e dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n° 12 del 15/04/2011 e n° 16 del 2/05/2012.

1.1 – Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (art. 31, comma2 CCNL 2004).

Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001; art. 32, commi 1, 2 e 3 del CCNL 22/01/2004 (compresa dichiarazione congiunta n° 14); art. 4, comma 1 del CCNL 09/05/2006; art. 8, comma 2 del CCNL 11/04/2008 . L'importo del fondo, per l'anno **2016** ammonta a complessivi **€ 1.748.224,61**, così specificamente determinato:

CCNL 1999	art. 14, comma 4	6.075,00
	art. 15, comma 1, lett. a	760.221,00
	art. 15, comma 1, lett. g	164.351,00
	art. 15, comma 1, lett. h	10.846,00
	art. 15, comma 1, lett. j	69.006,67
CCNL 2001	art. 4, comma 2	219.049,48
	art. 4, comma 1	138.181,28
CCNL 2004	art. 32, comma 1	69.914,05
	art. 32, comma 2	56.382,30
	art. 32, comma 7	22.552,92
	dichiarazione congiunta n° 14	101.394,35
CCNL 2006	art. 4, comma 1	60.066,65
CCNL 2008	art. 8, comma 2	70.183,91
	Totale risorse stabili	**1.748.224,61**

Risorse storiche consolidate
La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno **2017** è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in: **€ 1.748.224,61**.

1.2 – Sezione II - Risorse variabili (art. 31, comma 3 CCNL 2004)

Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000 art. 32, comma 6, del presente CCNL. L'importo complessivo di dette risorse per l'anno **2017** è pari ad € 0,00 (**ZERO**).

Per l'anno **2017**, ai sensi e per gli effetti del'art. 14, comma 3 del CCNL 1/4/1999, sono state iscritte tra le risorse variabili le economie realizzate nell'anno 2015 (importo consolidato capitolo di bilancio n° 5120) nella distribuzione del fondo lavoro straordinario, quantificate in complessivi **€ 28.208,00.**

1.3 – Sezione III – Decurtazioni del fondo (eventuali)

In questa sezione vengono elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del fondo (esempio: art. 9 del D.L. 78/2010, convertito con Legge n° 122/2010 e ss.mm. e ii.).

L'articolo 1, comma 236, della legge n. 208/2015 (cd legge di stabilità 2016), ha stabilito : "A decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

La disposizione normativa di cui sopra, pertanto, stabilisce che il fondo per le risorse decentrate 2015, costituisca **la base per il fondo del 2016 e seguenti** e che, in concreto, i tagli operati nell'annualità 2015, dovranno essere riparametrati in funzione del numero del personale dipendente in servizio alla fine dell'anno solare (anno 2017 media: n° 366);

La decurtazione di che trattasi, è stata, per l'anno 2017, determinata secondo la cosiddetta regola della semisomma indicata dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n° 12 del 15/04/2011:

media dipendenti anno 2010	438
media dipendenti anno 2017	366

Per la determinazione dell'importo della decurtazione è stata applicata la seguente proporzione:

Fondo anno 2010 (€ 1.851.515,99) : media dipendenti anno 2010 (n° 438) = X (importo fondo rideterminato) : media dipendenti anno 2017 (366)

X = € 1.547.157,20 (importo fondo anno 2017 rideterminato ed al netto della decurtazione pari ad € 201.067,41)

1.4 *– Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo*

Questa sezione è dedicata alla sintesi del fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

a) **totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (Sezione I): € 1.748.224,61;**
b) **totale risorse variabili (Sezione II): € 28.208,00;**
c) **totale decurtazioni del fondo (sezione III): - € 201.067,41;**
d) **totale risorse art. 15, c. 1 lett. k: € 405.646,85, (di cui: € 109.046,85 compensi professionali avvocati, € 20.000,00 condono edilizio, € 260.000,00 progettazioni, € 16.600,00 Ministero P.I. x Scuola "Pepe");**
e) **totale fondo sottoposto a certificazione (somma algebrica dei punti sub a, b, c, d) : € 1.981.012,05 (al netto delle risorse di cui all'art. 15, c. 1 lett. k): € 1.575.365,20).**

1.5 – Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

a) Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	170.000,00
Progressioni orizzontali	725.000,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa (retr. risultato max 25% P.O. e 30% A.P. della retribuzione di posizione)	362.500,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	2.000,00
Ex VIII qualifica funzionale	1.549,44
Altro (riclassificazione vigilanza e I e II livello)	11.000,00
Totale	**1.273.049,44**

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

b) Destinazioni non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione: **ZERO**.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo
Vengono regolate dal contratto somme per complessivi **€ 707.962,61**, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	90.000,00
Indennità di rischio	3.600,00
Indennità di disagio	9.360,00
Indennità di maneggio valori	1.000,00
Lavoro notturno e festivo	23.000,00
Indennità di reperibilità	28.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	45.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999, art. 36 CCNL 22/01/2004)	2.550,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	405.646,85
Somme da destinare al Fondo anno 2017 x P.E.O.	24.500,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	75.305,76
Totale	**707.962,61**

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare
Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione:

Descrizione	Importo
Somme non disponibili alla contrattazione decentrata	**1.273.049,44**
Destinazioni non regolate specificamente dal Contratto	**0,00**
Somme regolate dal contratto decentrato integrativo: di cui € **405.646,85** (somme di cui all'art. 15, comma 1, lett. K), provenienti da specifiche norme di legge	**707.962,61**

Destinazioni ancora da regolare	0,00
Recupero somme come da delibera n° 82/2013 (importo negativo - 5 di 5 rate): **con delibera di G.C. n° 507 del 22/12/2016** è stato deliberato di avvalersi dell'art. 1, comma 226 della Legge di stabilità 2016 (Legge 208/2015), che testualmente recita: " .... Le regioni e gli enti locali che hanno conseguito gli obiettivi di finanza pubblica possono compensare le somme da recuperare di cui al primo periodo del comma 1 dell'articolo 4 del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, anche attraverso l'utilizzo dei risparmi effettivamente derivanti dalle misure di razionalizzazione organizzativa adottate ai sensi del comma 221, certificati dall'organo di revisione, comprensivi di quelli derivanti dall'applicazione del comma 228....."	**0,00**
Totale Fondo anno 2017	**1.981.012,05**

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a **€ 1.748.224,61**, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità per il personale educativo e docente scolastico, riclassificazione vigilanza ed ex I e II livello, indennità ex VIII qualifica funzionale) ammontano a € **1.273.049,44**.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):

Per l'anno **2017** è prevista lo stanziamento di somme per progressioni economiche orizzontali nel limite del 25%. Le nuove posizioni economiche avranno effetto e decorrenza dal primo gennaio dell'anno in cui risulta approvata la graduatoria delle stesse (**anno 2018**).

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo dell'anno **2017**, confrontato con i corrispondenti Fondi certificati anni 2016 e 2010 (Art 1, comma 456 della L. 147/2013: per quest'ultima annualità non vige più l'obbligo di rispettare tale limite come non superabile nell'anno 2015. L'Amministrazione Comunale ha inteso, comunque, nell'ottica di monitoraggio della spesa del trattamento accessorio, tenere tale limite quale riferimento.)

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	Anno 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005) **al netto del personale ATA**	1.142.605,95	1.142.605,95	0,00	1.142.605,95
Incrementi contrattuali				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	69.914,05	69.914,05	0,00	69.914,05
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	56.382,30	56.382,30	0,00	56.382,30
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	22.552,92	22.552,92	0,00	22.552,92
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	60.066,65	60.066,65	0,00	60.066,65
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	Anno 2010
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	219.049,48	219.049,48	0,00	219.049,48
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0,00	0,00	0,00	0,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	101.394,35	101.394,35	0,00	101.394,35
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	70.183,91	70.183,91	0,00	70.183,91
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	6.075,00	6.075,00	0,00	6.075,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				
Totale (1)	**1.748.224,61**	**1.748.224,61**	**0,00**	**1.748.224,61**
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Art. 15, comma 2	0,00	0,00	0,00	103.291,38
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione, avvocatura, etc.	405.646,85	350.046,85	55.600,00	546.128,57
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT				
Art. 15, comma 5, finanziamento art. 208 codice della strada vv.uu.	0,00	0,00		
Economie anni precedenti (parte stabile p.e.o.)	0,00	94.644,55	-94.644,55	118.039,11
Art. 14, comma 3, economia straordinario anno 2016	28.208,00	9.137,83	19.070,17	
Altro				
Totale risorse variabili				
Totale (2)	**433.854,85**	**453.829,23**	**-19.974,38**	**664.167,68**
Decurtazioni del Fondo (somme descrittive. Non rilevano nella somma algebrica.)*				
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	14.000,00 (*)	14.000,00 (*)	0,00	16.000,00 (*)
Personale incaricato di p.o.	362.500,00 (*)	324.014,60 (*)	38.485,40(*)	273.929,72(*)
Trasferimento ATA	96.854,01 (*)	96.854,01 (*)	0,00	96.854,01 (*)
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).				
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili e variabili	201.067,41	196.840,21	4.227,20	0,00
Altro (recupero diseconomie anni precedenti)				0,00
Totale decurtazioni del Fondo				
Totale (3) importo negativo	**201.067,41**	**196.840,21**	**4.227,20**	**0,00**
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse – totale (1)	1.748.224,61	1.748.224,61	0,00	1.748.224,61
Risorse variabili – totale (2)	433.854,85	453.829,23	-19.974,38	767.459,06
Decurtazioni – totale (3) **importo negativo**	201.067,41	196.840,21	4.227,20	0,00

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	Anno 2010
Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Totale	**1.981.012,05**	**2.005.213,63**	**-24.201,58**	**2.515.683,67**

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2012 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2011.

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	Anno 2010
Programmazione di utilizzo del fondo				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di comparto	170.000,00	169.339,12	-4.660,88	215.361,95
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	725.000,00	725.028,94	57.028,94	844.525,48
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	362.500,00	324.014,60	-15.985,40	273.929,72
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	3.500,00	3.500,00	0.00	3.500,00
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico	1.549,44	1.549,44	516.48	1.549,44
Altro(riclassificazione vigilanza e I e II livello)	10.500,00	10.500,00	0,00	12.500,00
Totale parziale	**1.273.049,44**	**1.233.932,10**		**1.351.366,59**
Somme finanziate art. 208 codice della strada x vv.uu. (vedasi delibera n° 374 del 12/08/2013)	0,00	0,00	0,00	
Totale generale	**1.273.049,44**	**1.233.932,10**	**36.899,14**	**1.351.366,59**
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di turno	90.000,00	85.979,60	4.020,40	115.000,00
Indennità di rischio	3.600,00	3.649,53	-49,53	5.000,00
Indennità di disagio	9.360,00	8.821,86	538,14	25.000,00
Indennità di maneggio valori	1.000,00	600,00	400,00	1.400,00
Lavoro notturno e festivo	23.000,00	22.983,11	16,89	23.000,00
Indennità di reperibilità	28.000,00	28.566,01	-566,01	48.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	45.000,00	45.000,00	0,00	217.331,64
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	2.550,00	2.550,00	0,00	2.000,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	405.646,85	350.046,85	55.600,00	546.128,57
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	75.305,76	163.084,57	-87.778,81	193.228,47
Economie da rinviare all'anno successivo	0,00	60.000,00	-60.000,00	
Altro (P.E.O.)	24.500,00	0,00	24.500,00	
Totale	**707.962,61**	**771.281,53**	**-63.318,92**	**1.176.088,68**
Destinazioni ancora da regolare				
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Destinazioni fondo sottoposto a certificazione				
Non regolate dal decentrato	**1.273.049,44**	**1.233.932,10**	39.117,34	1.351.366,59
Somme regolate dal contratto decentrato integrativo: di cui € **405.646,85** somme di cui all'art. 15, comma 1, lett. K, provenienti da specifiche norme di legge	**707.962,61**	**771.281,53**	-63.318,92	1.176.088,68
Recupero somme come da delibera n° 82/2013 (importo negativo - 5 di 5 rate): **con delibera di G.C. n° 507 del 22/12/2016** è stato deliberato di avvalersi dell'art. 1, comma 226 della Legge di stabilità 2016 (Legge 208/2015), che	**0,00**	**0,00**	**0,00**	-11.771,59

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	Anno 2010
testualmente recita: " .... Le regioni e gli enti locali che hanno conseguito gli obiettivi di finanza pubblica possono compensare le somme da recuperare di cui al primo periodo del comma 1 dell'articolo 4 del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, anche attraverso l'utilizzo dei risparmi effettivamente derivanti dalle misure di razionalizzazione organizzativa adottate ai sensi del comma 221, certificati dall'organo di revisione, comprensivi di quelli derivanti dall'applicazione del comma 228....."				
Art. 15, comma 5, finanziamento art. 208 codice della strada vv.uu.	0,00	0,00	0,00	
Totale	**1.981.012,05**	**2.005.213,63**	**-24.201,58**	**2.515.683,68**

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa dei Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le risorse stabili ammontanti ad **€ 1.273.049,44 (vedasi Modello II, sezione I, lettera a) – pag. 5)**, relative alle destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità per il personale educativo e docente scolastico, riclassificazione vigilanza ed ex I e II livello, indennità ex VIII qualifica funzionale), sono imputati ai vari capitoli del fondo (x centri di costo). La relativa spesa, oltre oneri riflessi ed irap, è stata e sarà , liquidata, impegnata e pagata con procedura automatizzata degli stipendi.

La verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è, comunque, garantita in considerazione delle specifiche voci stipendiali utilizzate ed imputate in contabilità.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato:

a) Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010, dall'anno 2015, **non deve essere più rispettato**. L'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013, ha modificato l'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/201, nella parte in cui ha prorogato fino al 31 dicembre 2014 (prima 31 dicembre 2013), l'obbligo di limitare l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, al corrispondente importo dell'anno 2010;
b) L'articolo 1, comma 456, secondo periodo, della legge n. 147/2013 (cd legge di stabilità 2014), ha, altresì, integrato l'articolo 9, comma 2 bis, del DL n. 78/2010, stabilendo che: "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo, secondo la proporzione di cui al precedente paragrafo 1.3;
c) L'articolo 1, comma 236, della legge n. 208/2015 (cd legge di stabilità 2016), che stabilisce : "A decorrere dal 1° gennaio 2016 **(e quindi anche per gli anni a seguire)**, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

L'amministrazione, provvederà a riparametrare le unità lavorative alla fine dell'anno 2017, a rideterminare la somma algebrica tra presenti all' 1 gennaio 2017, cessati/cessanti in corso d'anno e assunti o assumendi in corso d'anno, nonché, a rideterminare il fondo risorse anche alla luce di eventuali e molto probabili aggiornamenti normativi in materia (vedasi decreti attuativi "Madia") e per qualsiasi altra motivazione contabile (economie da fondo anno precedente).

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo:

Il totale del fondo è determinato dall'Amministrazione con **D.D. n. 316 del 7/02/2017,** in particolare:

a) le somme la cui destinazione di utilizzo ha carattere certa e continuativa, per un importo complessivo di € **1.273.049,44 (a),** sono state e saranno impegnate mensilmente al competente capitolo di bilancio n° 5140, così rubricato: "**fondo di produttività personale dipendente**", con procedura automatica (anche per gli oneri riflessi ed irap ai capitoli n° 5150 e 5920);

b) le somme destinate all'art. 15, comma 1, lett. K, per un totale di € **405.646,85 (b),** sono imputate al capitolo 5145 del bilancio **2017** (oneri riflessi capitolo 5150, irap capitolo 5920);

c) le somme residue da destinare ai restanti istituti contrattuali, per un importo di € **302.315,76 (c)** oltre oneri riflessi ed irap, risultano finanziate anch'esse al competente capitolo di bilancio n° 5140, al Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.), nonché, per ciò che riguarda gli oneri riflessi e l'irap ai competenti capitoli n° 5150 e n° 5920);

d) le somme di cui al punto sub c) non sono più ridotte dell'importo di € **23.478,88** **(per l'anno 2017: quinta rata di cinque), l'Amministrazione con delibera di G.C. n° 507 del 22/12/2016, si è avvalsa di quanto previsto dall'art. 1, comma 226 della Legge di stabilità 2016 (Legge 208/2015)**.

Riepilogo:
Somma algebrica (a+b+c)= € **1.981.012,05 (fondo risorse 2017)**

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

L'Istruttore Direttivo Contabile
Carlo Emilio Cipparrone

Il Dirigente dei Servizi Finanziari e del Settore Personale, Organizzazione
Dott. Pasquale Costantino

COMUNE DI CATANZARO

CALCOLO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2017 - RISORSE STABILI

Disposizione	Descrizione				Importo		NOTE
RISORSE STABILI articolo 31, comma 2, CCNL 2004	*Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche*						
SPECIFICA ARTICOLI CCNL 1999							
ARTICOLO 14, COMMA 4	*A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3 % ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale*				€	6.075,00	
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA A	*a) gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l. 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati - ATA*				€	760.221,00	€ 834.919,00 - € 74.698,01 (ATA)
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA B	*b) le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti*				€	-	
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA C	*c) gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL. del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL*				€	-	
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA F	*f) i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993*				€	-	
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA G	*g) l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996;-ATA*				€	164.351,00	€ 186.507,00 - € 22.156,00 (ATA LED)
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA H	*h) dalle risorse destinate alla corresponzione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995*				€	10.846,00	
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA I	*i) da una quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da destinare al finanziamento del fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c); la disciplina della presente lettera è applicabile alle Regioni; sono fatti salvi gli accordi di miglior favore*				€	-	
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA J	*j) un importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo*	MS1997			€	69.006,67	
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA L	*l) le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni*				€	-	

ARTICOLO 15, COMMA 5	*In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio*				€	-
ARTICOLO 4, COMMA 2, CCNL 05/10/2001	*Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000*				€	219.049,48
ARTICOLO 4, COMMA 1, CCNL 05/10/2001	*Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza*	MS 1999			€	138.181,28
ARTICOLO 32, COMMA 1, CCNL 2004	*L'articolo 32 del CCNL del 2004 individua le possibilità di incremento del fondo per le risorse decentrate di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001(comma 1)*	ms2001	€ 0,00	0,62%	€	69.914,05
ARTICOLO 32, COMMA 2 CCNL 2004	*L'articolo 32 del CCNL del 2004 individua le possibilità di incremento del fondo per le risorse decentrate di un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora siano rispettati i parametri previsti nel comma 3 del medesimo articolo*	ms2001	€ 0,00	0,50%	€	56.382,30
ARTICOLO 32, COMMA 3 CCNL 2004	*Importo pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinato al finanziamento della disciplina dell'art. 10 del medesimo contratto (alte professionalità)*	ms2001	€ 0,00	0,20%	€	22.552,92
ARTICOLO 4, COMMA 1, CCNL 9/5/2006	*1. Gli enti locali, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.(**nota prot. n° 58423/2007**)*	ms 2003	€ 0,00	0,50%	€	60.066,65
ARTICOLO 8, COMMA 2, CCNL 11/04/2008	*In aggiunta a tale aumento, GLI ENTI LOCALI possono incrementare, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1, dei valori percentuali calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: a). fino ad un massimo dello 0,6%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia INFERIORE AL 39% (**nota prot. n° 61710/2008**)*	MS 2005		0,60%	€	70.183,91
Dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004	*Integrazione per aumenti contrattuali personale beneficiario di progressione orizzontale*				€	23.330,94 CCNL 5.10.2001
					€	34.742,08 CCNL 22.1.2004
					€	18.547,23 CCNL 9.6.2006
					€	17.516,20 CCNL 11.4.2008
					€	7.257,90 CCNL 31.7.2009
TOTALE RISORSE STABILI					€	**1.748.224,61**
RIDUZIONE COME DA PREVISIONE NORMATIVA (ART. 1, COMMA 236 L. 208/2015)	*riduzioni operate anno 2016 : fondo anno 2010 (€ 1.851.515,99):semisomma personale anno 2010 (438) = X (fondo anno 2017 rideterminato) : semisomma personale anno 2017 (366). X = fondo 2017 riproporzionato € 1.551.384,40*				-€	201.067,41
TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2016					€	**1.547.157,20**

CALCOLO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2017 - RISORSE VARIABILI

Disposizione	Descrizione				Importo	NOTE
RISORSE VARIBILI articolo 31, comma 3, CCNL 2004	*3. Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000 art. 32, comma 6, del presente CCNL*					
SPECIFICA ARTICOLI CCNL 1999						
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA D e ARTICOLO 4, comma 4, CCNL 05/10/2001	*le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997;La lett. d) del comma 1 dell'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituita dalla seguente: "d) La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art.43 della legge n.449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative: a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi; b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari;c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali*				€ -	
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA E	*le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni*				€ -	
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA k - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	*le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996.*				€ -	
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA M	*gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14*				€ -	
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA N	*n) per le Camere di commercio, in condizioni di equilibrio finanziario, un importo non superiore a quello stabilito al 31.12.1997, ai sensi dell'art.31, comma 5, del CCNL del 6.7.1995*				€ -	
ARTICOLO 15, COMMA 2	*In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza*	ms1997	€ -	1,20%	€ -	
ARTICOLO 15, COMMA 5	*Incremento derivante dall'attivazione dei nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti*				€ -	
ARTICOLO 54 CCNL 14/09/2000	*Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistano le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi*				€ -	
TOTALE RISORSE VARIABILI (1)					€ -	
ART. 14, COMMA 3 CCNL 1/04/1999	*ECONOMIE DISTRIBUZIONE COMPENSO LAVORO STRAORDIANRIO ANNO 2016*				€ 28.208,00	F.P.V. IMPEGNO N° 184/2016
TOTALE RISORSE FONDO DECENTRATE (PARTE STABILE + VARIABILE)					€ 1.575.365,20	

ARTICOLO 15, COMMA 5	*Incremento derivante dall'attivazione dei nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti* ***con finanziamento dell'art. 208 codice della strada per VV.UU.***	€ -	**esluse dal tetto di spesa rilevante ai sensi del comma 2 bis, dell'art. 9, del D.L. 78/2010 (Corte Conti Abbruzzo n° 379/2011)**
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA k	*k) le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17*	€ 405.646,85	**di cui: € 109.046,85 - quota dirigenti (€21.800,00)compensi professionali ridotti al 75% come da Legge Stabilità anno 2014; € 20.000,00 condono edilizio; € 260.000,00 progettazioni; € 16.600,00 Ministero P.I.**
ARTICOLO 14, COMMA 5 CCNL 1999	*Corresponsione da parte dell'ISTAT di specifici compensi al personale per prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario ordianario di lavoro*	€ -	
ART. 17, COMMA 5	*ECONOMIE DISTRIBUZIONE FONDO ANNO PRECEDENTE*	€ -	
TOTALE RISORSE ART. 15, C. 1 LETT.K e C. 5		€ 405.646,85	
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2017 (PARTE STABILE + VARIABILE + ART. 15, C.1, LETT. K e C. 5)		€ 1.981.012,05	

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

1) VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI - RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

Descrizione dell'obiettivo/azione operativa	Indicatori di misurabilità	Peso ponderale	Giudizio	Grado di valutazione	Punteggio complessivo
				30%, 50%, 80%, 100%	
				30%, 50%, 80%, 100%	
		60			MAX 60

2) VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI

N	FATTORI Di VALUTAZIONE	INDICATORE	PESO PONDERALE	GRADO DELLA VALUTAZIONE IN %	PUNTI
1	**Impegno** Capacità di coinvolgimento attivo nelle esigenze della struttura			20 40 60 80 100	
2	**Qualità** Capacità di garantire la qualita negli esiti delle proprie attività			20 40 60 80 100	
3	**Autonomia** Capacità di dare risposte da solo alle specifiche esigenze			20 40 60 80 100	
4	**Attenzione all'utenza** Capacità di assumere come prontarie le esigenze dell'utenza			20 40 60 80 100	
5	**Lavoro di gruppo** Capacità di lavorare in modo positivo con i colleghi			20 40 60 80 100	
			30		MAX 30 PUNTI

3) VALUTAZIONE FINALE ASSEGNATA ALLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA / ALTA PROFESSIONALITA' DI RIFERIMENTO O IN MANCANZA AL DIRIGENTE

fino a 10 punti

TABELLA RIASSUNTIVA

VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI - RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI	
VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI	
VALUTAZIONE FINALE ASSEGNATA ALLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA / ALTA PROFESSIONALITA' DI RIFERIMENTO O IN MANCANZA AL DIRIGENTE	
TOTALE	

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA ED ALTA PROFESSIONALITA'

- per il **65%** per i risultati raggiunti sia come performance individuale che organizzativa della struttura, anche tenendo conto dell'esito delle indagini di customer satisfaction (PARTE I)
- per il **25%** per i comportamenti organizzativi (PARTE II)
- per il **10%** a fronte della valutazione finale conseguita dal dirigente di riferimento (PARTE III).

1) VALUTAZIONE DEI RISULTATI – RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI E DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Descrizione dell'obiettivo/azione operativa	Indicatori di misurabilità	Peso ponderale	Giudizio	Grado di valutazione	Punteggio complessivo
				30%, 50%, 80%, 100%	
				30%, 50%, 80%, 100%	
		55			MAX 55 PUNTI

VALUTAZIONE DEGLI UTENTI: (fino a 10 punti)

TOTALE VALUTAZIONE PERFORMANCE INDIVIDUALE E DELLA STRUTTURA: (fino a 65 punti)

2) VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI

N	FATTORI DI VALUTAZIONE	INDICATORE	PESO PONDERALE	GRADO DELLA VALUTAZIONE IN %	PUNTI
1	**Innovazione e propositività** Capacità di approccio ai problemi con soluzioni innovative e capacità di proposta			20 40 60 80 100	
2	**Gestione delle risorse umane, economiche e strumentali** Capacità di utilizzare al meglio le risorse assegnate nel rispetto degli obiettivi concordati			20 40 60 80 100	
3	**Autonomia** Capacità di agire per ottimizzare attività e risorse, individuando le soluzioni migliori			20 40 60 80 100	
4	**Decisionalità e flessibilità** Capacità di prendere decisioni tra più opzioni, valutando rischi ed opportunità, anche in condizioni di incertezza, e di sapere adattarsi alle situazioni			20 40 60 80 100	

5	**Tensione al risultato ed alla qualità ed attenzione agli utenti** Capacità di portare a compimento quanto assegnato, garantendo la qualità, con specifico riferimento alle esigenze degli utenti			20 40 60 80 100	
			25		MAX 25 PUNTI

3) VALUTAZIONE CORRELATA AGLI OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRIGENTE DI RIFERIMENTO, fino ad un massimo di 10 punti

TABELLA RIASSUNTIVA

VALUTAZIONE DEI RISULTATI – RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI E DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	
VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE	
VALUTAZIONE CORRELATA AGLI OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIIRGENTE DI RIFERIMENTO	
TOTALE	

SCHEDA B

PROGRESSIONI NELLE POSIZIONI B2 B4 C2

DIPENDENTE	
NATO IL	**CATEGORIA**
PROFILO PROFESSIONALE	
SETTORE/SERVIZIO DI APPARTENENZA	

A) Risultati ottenuti
massimo 20 punti in termini di:

- livello di collaborazione	(punti da 1 a 5)	_____
- capacità di relazioni interne e esterne	(punti da 1 a 5)	_____
- grado di responsabilità	(punti da 1 a 5)	_____
- adeguatezza dei risultati	(punti da 1 a 5)	_____
		_____

B) Prestazioni rese a seguito di accresciuto arricchimento professionale
massimo punti 30 in termini di:

- prestazioni qualitativamente più elevate derivanti anche da interventi formativi e di aggiornamento professionale	(punti da 1 a 10)	_____
- prestazioni diverse nella stessa categoria	(punti da 0 a 10)	_____
- prestazioni specifiche non prevalenti della categoria superiore (risultante da atti formali)	(punti da 0 a 10)	_____
		_____

C) Impegno nelle prestazioni individuali
Massimo punti 20 in termini di:

- assiduità	(punti da 1 a 5)	_____
- rapporti con l'utenza	(punti da 1 a 5)	_____
- volume del lavoro svolto	(punti da 1 a 10)	_____
		_____

D) Qualità delle prestazioni individuali
Massimo punti 20 in termini di:

- rispetto dei tempi assegnati	(punti da 1 a 5)	_____
- precisione ed accuratezza	(punti da 1 a 10)	_____
- grado di approfondimento di norme e procedure	(punti da 1 a 5)	_____
		_____

E) Esperienza acquisita
Massimo punti 10 in termini di:
- livello di conoscenza acquisita in relazione al tempo di lavoro, pari a 1 punto per ogni 4 anni di servizio nell'Ente e 0,125 punti per ogni frazione di anno superiore a 6 mesi (punti da 0 a 10) _____

TOTALE COMPLESSIVO _____

SCHEDA B

PROGRESSIONI NELLE POSIZIONI B3 B5 C3

DIPENDENTE	
NATO IL	**CATEGORIA**
PROFILO PROFESSIONALE	
SETTORE/SERVIZIO DI APPARTENENZA	

A) Risultati ottenuti
massimo punti 30 in termini di:

- livello di collaborazione	(punti da 1 a 5)	_____
- capacità di relazioni interne e esterne	(punti da 1 a 5)	_____
- grado di responsabilità	(punti da 1 a 10)	_____
- adeguatezza dei risultati	(punti da 1 a 10)	_____
		_____

B) Prestazioni rese a seguito di accresciuto arricchimento professionale
massimo punti 30 in termini di:

- prestazioni qualitativamente più elevate derivanti anche da interventi formativi e di aggiornamento professionale	(punti da 1 a 10)	_____
- prestazioni diverse nella stessa categoria	(punti da 0 a 10)	_____
- prestazioni specifiche non prevalenti della categoria superiore (risultante da atti formali)	(punti da 0 a 5)	_____
- prestazioni qualitativamente più elevate derivanti da specifiche esperienze lavorative interne e/o esterne all'Ente	(punti da 0 a 5)	_____
		_____

C) Impegno nelle prestazioni individuali
Massimo punti 20 in termini di:

- assiduità	(punti da 1 a 5)	_____
- rapporti con l'utenza	(punti da 1 a 5)	_____
- volume del lavoro svolto	(punti da 1 a 5)	_____
- capacità organizzativa	(punti da 1 a 5)	_____
		_____

D) Qualità delle prestazioni individuali
Massimo punti 20 in termini di:

- rispetto dei tempi assegnati	(punti da 1 a 5)	_____
- precisione ed accuratezza	(punti da 1 a 10)	_____
- grado di approfondimento di norme e procedure	(punti da 1 a 5)	_____
		_____

TOTALE COMPLESSIVO _____

SCHEDA B
PROGRESSIONI NELLE POSIZIONI B6 B7 C4 C5 D2 D3 D4 D5 D6

DIPENDENTE	
NATO IL	**CATEGORIA**
PROFILO PROFESSIONALE	
SETTORE/SERVIZIO DI APPARTENENZA	

A) Impegno e qualità delle prestazioni individuali
Massimo punti 20 in termini di:

- rispetto del temine finale e dei tempi intermedi di realizzazione del procedimento (punti da 1 a 10)
- rapporti con l'utenza con riferimento al grado di accoglienza ed ascolto, traparenza procedurale, completezza e chiarezza delle informazioni (punti da 1 a 5)
- grado di precisione e accuratezza (punti da 1 a 5)

B) Coinvolgimento nei processi lavorativi
Massimo punti 10 in termini di:

- grado di conoscenza delle procedure e dei prodedimenti del settore (punti da 1 a 5)
- disponibilità ad assumere ed espletare maggiori e diversi carichi di lavoro (punti da 1 a 5)

C) Cambiamenti organizzativi
Massimo punti 15 in termini di:

- grado di adattabilità ai cambiamenti organizzativi (punti da 1 a 5)
- grado di capacità di tradurre le disposizioni normative in procedure operative o adeguare le procedure alle innovazioni organizzative (punti da 1 a 5)
- grado di capacità di affrontare e risolvere problemi operativi (punti da 1 a 5)

D) Flessibilità
Massimo punti 10 in termini di:

- grado di disponibilità rispetto ai bisogni urgenti della struttura (punti da 1 a 5)
- grado di disponibilità a svolgere mansioni/attività non di propria competenza (punti da 1 a 5)

E) Iniziativa personale **Massimo punti 15 in termini di:** - grado di capacità di promuovere, stimolare collaborazione, pianificare e programmare lavoro in gruppo - grado di capacità di pianificare e programmare il proprio lavoro - grado di propositività innovativa volte al volte al miglioramento dell'organizzazione del lavoro	(punti da 1 a 5) (punti da 1 a 5) (punti da 1 a 5)
F) Risultati ottenuti **massimo punti 10 in termini di:** - riduzione dei tempi standard di realizzazione del prodotto o procedimento - razionalizzazione e snellimento delle procedure con abbattimento di costi	(punti da 1 a 5) (punti da 1 a 5)
G) Arricchimento professionale **Massimo punti 20 in termini di:** - prestazioni qualitativamente più elevate derivanti anche da interventi formativi e aggiornamento professionale - prestazioni specifiche non prevalenti della categoria superiore (risultante da atti formali) - prestazioni qualitativamente più elevate derivanti specifiche esperienze lavorative interne e/o estenre all'Ente	(punti da 1 a 10) (punti da 0 a 5) (punti da 0 a 5)
	TOTALE

SCHEDA B

PROGRESSIONE NELLE POSIZIONI A2 A3 A4 A5

DIPENDENTE	
NATO IL	**CATEGORIA**
PROFILO PROFESSIONALE	
SETTORE/SERVIZIO DI APPARTENENZA	

A) Risultati ottenuti
Massimo 20 punti in termini di:

- livello di collaborazione	(punti da 1 a 5)	_____
- capacità di relazioni interne e esterne	(punti da 1 a 5)	_____
- grado di responsabilità	(punti da 1 a 5)	_____
- adeguatezza dei risultati	(punti da 1 a 5)	_____
		_____

B) Prestazioni rese a seguito di accresciuto arricchimento professionale
massimo punti 25 in termini di:

- prestazioni qualitativamente più elevate derivanti anche da addestramento professionale	(punti da 1 a 5)	_____
- indice di conoscenza delle procedure di lavoro	(punti da 1 a 5)	_____
- prestazioni diverse nella stessa categoria	(punti da 1 a 5)	_____
- prestazioni specifiche non prevalenti della categoria superiore (risultante da atti formali)	(punti da 0 a 10)	_____
		_____

C) Impegno nelle prestazioni individuali
Massimo punti 15 in termini di:

- assiduità	(punti da 1 a 5)	_____
- rapporti con l'utenza	(punti da 1 a 5)	_____
- volume del lavoro svolto	(punti da 1 a 5)	_____
		_____

D) Qualità delle prestazioni individuali
Massimo punti 10 in termini di:

- rispetto dei tempi assegnati	(punti da 1 a 5)	_____
- precisione ed accuratezza	(punti da 1 a 5)	_____
		_____

E) Esperienza acquisita
Massimo punti 30 in termini di:

- livello di conoscenza acquisita in relazione al tempo di lavoro, pari a 1,5 punti per ogni 2 anni di servizio nell'Ente e 0,35 punti per ogni frazione di anno superiore a 6 mesi	(punti da 0 a 30)	_____

TOTALE COMPLESSIVO _____

ART. 17 CCNL 01/04/199 E S.M.

FINALITA' UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2017

RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	IMPORTO EURO
	TOTALE PARTE STABILE	
	TOTALE PARTE VARIABILE F.P.V. IMP. N° 184/2017	€ 28.208,00
	TOTALE FONDO ANNO 2016	**€ 1.575.365,20**
art. 15, comma 1, lett. H	Risorse destinate al pagamento dell'indennità di € 774,68 al personale ex VIII q.f.	
art. 17, comma 2, lett.B	Risorse destinate alla progressione economica orizzontale	
art. 33, comma 4, lett. B	Indennità di comparto	
art. 7, c.7 ccnl 31/3/99, art. 31, c.7 ccnl 14/9/2000 e art. 8 ccnl 5/10/2001	riclassificazione personale vigilanza ed ex 1 e 2 qualifica	
art. 17, comma 2, lett C	Retribuzione posizioni organizzative di cui all'art. 8 e ss. CCNL 31/3/99 + alte professionalità (vincolate € 22,552,92) - retribuzione di POSIZIONE	
artt. 10 e 32 ccnl 2002/2003	Retribuzione posizioni organizzative di cui all'art. 8 e ss. CCNL 31/3/99 + alte professionalità (vincolate € 22,552,92) - retribuzione di RISULTATO	
	PARTE VARIABILE DA UTILIZZARE	€ 28.208,00
	TOTALE FONDO DA DISTRIBUIRE	
art. 17, comma 2, lett. A	**riduzione delibera n° 82/13 per recupero somme - delibera n° 507 del 22/12/2016 art.1, comma 226 legge stabilità**	
art. 17, comma 2, lett. D	Compensi diretti a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi correlati al merito e all'impegno di gruppo (piano di lavoro) e collettiva (budget Settore)	
art. 17, comma 2, lett. E	Fondo per l'organizzazione del lavoro: indennità di turno; indennità di rischio; indennità di reperibilità; orario notturno, festivo, festivo/notturno; indennità maneggio valori.	
art. 17, comma 2, lett. F	Fondo per compensare: l'esercizio di attività svolte in condizioni disagiate da parte del personale della categoria A,B,C, e D.	
	Fondo per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità:	
	art. 18 CCDI , comma 3, punto 3: € 250,00;	
art. 17, comma 2 - art. 36, comma 2 ccnl 2002/2003	art. 18 CCDI , comma 3, punto 2: € 400,00;	
	art. 18 CCDI , comma 3, punto 1: € 750,00;	
	Fondo per compensare altre responsabilità (Stato civile, anagrafe etc.)	
	DIFFERENZA DA DESTINARE	

28-feb-17

P.E.O. IN FAVORE DEL 25% DEL PERSONALE AVENTE DIRITTO

CGIL

CSA.

CISL FP

RSU

.000,00 = 88.208,00

.000,00 = 84.500,00

VIC FPL
do Bruno

ART. 17 CCNL 01/04/199 E S.M. FINALITA' UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2017		
RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	IMPORTO EURO
	TOTALE PARTE STABILE	€ 1.547.157,20
	TOTALE PARTE VARIABILE F.P.V. IMP. N° 184/2017	€ 88.208,00
	TOTALE FONDO ANNO 2016	€ 1.635.365,20
art. 15, comma 1, lett. H	Risorse destinate al pagamento dell'indennità di € 774,68 al personale ex VIII q.f.	€ 1.549,44
art. 17, comma 2, lett.B	Risorse destinate alla progressione economica orizzontale	€ 725.000,00
art. 33, comma 4, lett. B	Indennità di comparto	€ 170.000,00
art. 7, c.7 ccnl 31/3/99, art. 31, c.7 ccnl 14/9/2000 e art. 6 ccnl 5/10/2001	riclassificazione personale vigilanza ed ex 1 e 2 qualifica	€ 14.000,00
art. 17, comma 2, lett C	Retribuzione posizioni organizzative di cui all'art. 8 e ss. CCNL 31/3/99 + alte professionalità	
artt. 10 e 32 ccnl 2002/2003	(vincolate € 22,552,92) - **retribuzione di POSIZIONE**	€ 290.000,00
	Retribuzione posizioni organizzative di cui all'art. 8 e ss. CCNL 31/3/99 + alte professionalità (vincolate € 22,552,92) - **retribuzione di RISULTATO**	€ 72.500,00
	PARTE STABILE DA UTILIZZARE	€ 274.107,76
	PARTE VARIABILE DA UTILIZZARE	€ 88.208,00
	TOTALE FONDO DA DISTRIBUIRE	€ 362.315,76
	riduzione delibera n° 82/13 per recupero somme - delibera n° 507 del 22/12/2016 art.1, comma 226 legge stabilità	€ -
art. 17, comma 2, lett. A	Compensi diretti a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi correlati al merito e all'impegno di gruppo (piano di lavoro) e collettiva (budget Settore)	€ 75.305,76
art. 17, comma 2, lett. D	Fondo per l'organizzazione del lavoro:	€ -
	indennità di turno;	€ 90.000,00
	indennità di rischio;	€ 3.600,00
	indennità di reperibilità;	€ 28.000,00
	orario notturno, festivo, festivo/notturno;	€ 23.000,00
	indennità maneggio valori.	€ 1.000,00
art. 17, comma 2, lett. E	Fondo per compensare: l'esercizio di attività svolte in condizioni disagiate da parte del personale della categoria A,B,C, e D.	€ 9.360,00
art. 17, comma 2, lett. F	Fondo per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità:	€ 45.000,00
	art. 18 CCDI , comma 3, punto 3: **€ 250,00;**	
	art. 18 CCDI , comma 3, punto 2: **€ 400,00;** art. 18 CCDI , comma 3, punto 1: **€ 750,00;**	
art. 17, comma 2 - art. 36, comma 2 ccnl 2002/2003	Fondo per compensare altre responsabilità (Stato civile, anagrafe etc.)	€ 2.550,00
	DIFFERENZA DA DESTINARE	€ 84.500,00



10-mar-17

P.E.O. IN FAVORE DEL 25% DEL PERSONALE AVENTE DIRITTO

ALLEGARE quello [illegible]